



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Decreto n. **308** del **7 AGOSTO 2008**

OGGETTO: Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2006, n. 4174, concernente il Programma interregionale 'Monitoraggio Direttiva Nitrati' – Seconda Fase.

Approvazione della relazione tecnico-scientifica realizzata dal Dipartimento di Scienze Animali dell'Università di Padova ai fini della predisposizione dei modelli di quantificazione aziendale delle escrezioni di azoto e fosforo nelle principali tipologie di allevamento del Veneto.

**IL DIRIGENTE REGIONALE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGROAMBIENTE E SERVIZI PER L'AGRICOLTURA**

VISTA la direttiva 91/676/CEE, approvata dal Consiglio delle Comunità europee in data 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati originati da fonti agricole;

VISTO il decreto ministeriale del 7/4/2006 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152", che ha stabilito valori standard di escrezione dell'azoto per le diverse specie e categorie di animali allevati;

PRESO ATTO che lo stesso decreto ministeriale 7 aprile 2006, al comma 5 dell'articolo 3, ha precisato che *"Le Regioni, nell'ambito di strategie di gestione integrata degli effluenti, promuovono l'adozione di modalità di allevamento e di alimentazione degli animali finalizzate a contenere, già nella fase di produzione, le escrezioni di azoto"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2006, n. 2495, "Recepimento regionale del DM 7 aprile 2006. Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2007, n. 2439, "DGR 7 agosto 2006, n. 2495. Approvazione dei criteri tecnici applicativi e della modulistica per la presentazione delle comunicazioni di spandimento e dei piani di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento";

CONSIDERATO che l'impiego di coefficienti fissi per la quantificazione delle escrezioni definisce una stretta relazione tra consistenza di allevamento e fabbisogno di superficie agricola utilizzata, non tenendo conto delle differenze di produzione di azoto che possono sussistere tra le aziende sulla base delle differenti metodologie gestionali, alimentari e produttive adottate;

RILEVATA l'esigenza di effettuare valutazioni dell'escrezione azotata a livello aziendale utilizzando la metodologia del bilancio "apporti alimentari meno ritenzioni nei prodotti animali", come auspicato, altresì, in vari punti del DM 7/4/2006;

CONSIDERATO che la possibilità di produrre dei bilanci dei nutrienti, per specifiche realtà aziendali, può consentire all'allevatore di applicare tecniche di allevamento a basso impatto, riducendo l'emissione di nutrienti, ed introduce nel sistema disciplinato dalla DGR 7 agosto 2006, n. 2495 un importante elemento di flessibilità nello stabilire i rapporti tra capi allevati e superficie disponibile, al fine di migliorare l'efficienza di conversione dei principi nutritivi e il risparmio di risorse naturali;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Scienze Animali dell'Università di Padova, nell'ambito del progetto Interregionale Nitrati (L. 499/99) "Seconda fase", approvato con DGR 28 dicembre 2006, n. 4174, ha predisposto modelli di stima e procedure di rilievo che possono essere applicati per una più precisa quantificazione delle escrezioni aziendali, rispetto alle stime analitiche, al fine di promuovere l'adozione di pratiche di allevamento e alimentazione a basso impatto;

CONSIDERATA l'opportunità di dare completa informazione relativamente al procedimento scientifico il cui sviluppo ha permesso di determinare i parametri tecnici e le metodologie di valutazione dei rapporti tra ingestione di alimenti ed escrezione di azoto e fosforo, ai fini della definizione dei modelli approvati con l'allegato D alla DGR 7 agosto 2007, n. 2439;

DATO ATTO della correttezza dell'approccio seguito nello studio in oggetto, in relazione ai criteri e alle norme tecniche generali stabiliti dal decreto ministeriale 7 aprile 2006;

DECRETA

- 1) di approvare l'**allegato A** al presente provvedimento, "Modelli di quantificazione aziendale delle escrezioni di azoto e fosforo nelle principali tipologie di allevamento del Veneto", comprendente le seguenti parti:
 - Aspetti generali sui modelli di quantificazione aziendale delle escrezioni di azoto e fosforo nelle principali tipologie di allevamento del Veneto;
 - Modelli di quantificazione delle escrezioni di azoto e fosforo negli allevamenti di vacche da latte del Veneto;
 - Modelli di quantificazione delle escrezioni di azoto e fosforo negli allevamenti di vitelloni del Veneto;
 - Modelli di quantificazione delle escrezioni di azoto e fosforo negli allevamenti di vitelli a carne bianca del Veneto;
 - Modelli di quantificazione delle escrezioni di azoto e fosforo negli allevamenti di suini in accrescimento del Veneto;
 - Modelli di quantificazione delle escrezioni di azoto e fosforo negli allevamenti di scrofe del Veneto;
 - Modelli di quantificazione delle escrezioni di azoto e fosforo nei centri specializzati per lo svezzamento dei suinetti del Veneto;
 - Modelli di quantificazione delle escrezioni di azoto e fosforo negli allevamenti di ovaiole del Veneto;
 - Modelli di quantificazione delle escrezioni di azoto e fosforo negli allevamenti di pollastre e avicoli da carne del Veneto;
- 2) di disporre affinché il documento scientifico di cui al punto 1) sia pubblicato sul sito internet regionale dedicato nell'apposita sezione "Direttiva Nitrati";

3) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL DIRIGENTE REGIONALE
dott. Riccardo De Gobbi

BL-IM/im